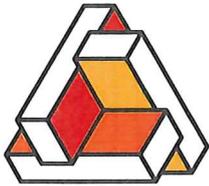


PROVINCIA DI RAVENNA

Ente gestore:

Ente proprietario:



ACER
AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

CF e P.IVA 00080700396 V.le Farini, 26 - 48121 Ravenna
tel. 0544 210111 - fax 0544 34146 - info@acerravenna.it



COMUNE DI
FAENZA

Piazza del Popolo n. 31 - C.A.P. 48018
Telefono 0546691111 - Fax 0546691499

GRUPPO DI PROGETTAZIONE:

Progettista Architettonico e coordinamento

Ing. Elisabetta Rivola (A.C.E.R.)

Progettista Impianti elettrici e meccanici

Ing. Salvatore Pillitteri (A.C.E.R.)

Progettista Strutture

Ing. Cangini Daniele

Coordinamento sicurezza:

Ing. Salvatori Muzio

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI EDIFICIO SITO IN VIA PONTE ROMANO, 28 - FAENZA (RA)

REALIZZAZIONE DI 6 ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

PROGETTO ESECUTIVO

File name: Sistema anticaduta / sicurezza		Scale grafiche:	
Sistema anticaduta / sicurezza		RD03	

RELAZIONE TECNICA

Illustrativa con valutazione arresto alla caduta

D.G.R. 15/06/15 N.699 – Regione Emilia Romagna

Oggetto: Demolizione e ricostruzione di edificio residenziale pubblico.

Realizzazione di 6 alloggi di edilizia residenziale pubblica

Committente: ACER Ravenna – Comune Faenza

Cantiere: via Ponte Romano n.28 – Faenza (RA)

Faenza, 14/03/2017

Il coordinatore della sicurezza

.....

Per presa visione

Il committente

.....

LAVORO

Caratteristiche generali dell'opera:

Natura dell'opera: edilizia residenziale pubblica

OGGETTO: Demolizione e ricostruzione di edificio residenziale pubblico.

Realizzazione di 6 alloggi di edilizia residenziale pubblica

Indirizzo del cantiere:

Via Ponte Romano n.28

Faenza (RA)

CAP: 48018

COMMITTENTE

Dati committente:

**Ragione sociale: ACER Provincia di Ravenna - Comune
Faenza**

Indirizzo: Piazza del Popolo n.31

Comune: Faenza (RA)

CAP: 48018

Telefono/Fax: 0546691111 05466914499

RESPONSABILI

Progettista architettonico:

Nome e Cognome: Elisabetta Rivola

Qualifica: Ingegnere- Progettista architettonico

Indirizzo: viale Farini n.26

Comune: Ravenna

CAP: 48121

Tel. 0544 210111

Coordinatore della sicurezza:

Nome e cognome: Muzio Salvatori

Qualifica: Ingegnere, coordinatore sicurezza

Indirizzo: via Mameli 1/2

Comune: Faenza

CAP: 48018

Tel./Fax: 0546 23676

Email: stif.ingegneria@yahoo.it

CODICE FISCALE: SLVMZU69M05H199Y

Partita IVA: 01432300398

DESCRIZIONE COPERTURA

Tipologia: Falda

Struttura: muretti e tavelloni

Calpestabilità: totale

Pendenza della copertura: max 30%

Area di intervento: Totale

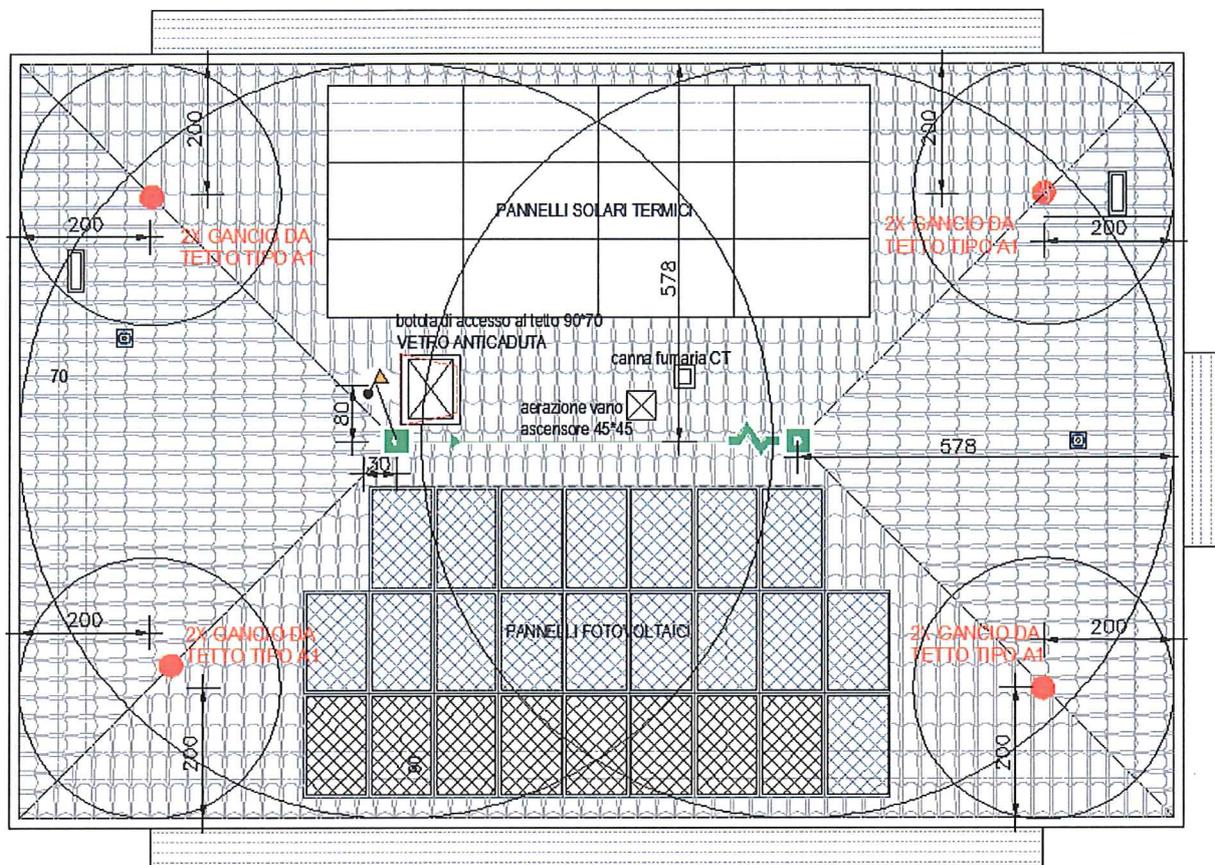
***PARTICOLARI ELEMENTI PRESENTI IN COPERTURA:
comignoli, pannelli fotovoltaici, pannelli solari, lucernaio,
antenne, torrini per aereazione, aereazione vano scensore.***

DESCRIZIONE:

trattasi di demolizione e ricostruzione totale.

La copertura è a capanna con inclinazione massima del 30%. L'edificio è in cemento armato e si sviluppa su 5 livelli.

PLANIMETRIA



LEGENDA

-  ANCORAGGIO DI ESTREMITA' A PALO (classe C)
-  ANCORAGGIO PASSANTE (classe C)
-  DISPOSITIVO RIDUTTORE DI TENSIONE K (classe C)
-  PUNTO DI ANCORAGGIO PER IL PERCORSO (classe A1)
-  ANCORAGGIO OMNIDIREZIONALE DA PARETE (classe A1)
-  ANCORAGGIO MASTER
-  ANCORAGGIO PER TETTI INCLINATI (classe A1)
-  DOPPIO ANCORAGGIO PER TETTI INCLINATI (classe A1)
-  LINEA FLESSIBILE DI ANCORAGGIO (classe C)
-  BLOCCO DI INTERDIZIONE LINEA O ARRESTO LINEA
-  pilastro in muratura portante 30cmx30cm

PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA

Il nuovo fabbricato è caratterizzato da una copertura a quattro falde. La copertura sarà raggiungibile tramite apposito lucernaio e sarà accessibile unicamente da personale ed operatori formati e informati sull'uso dei dispositivi anticaduta, dei quali dovranno essere obbligatoriamente dotati.

Agli operatori verrà preventivamente consegnata copia, con ricevuta, dell'elaborato grafico denominato "Sistema anticaduta in copertura" facente parte integrale del presente PSC (e successivamente ai lavori di costruzione, del Fascicolo informazioni), redatto ai sensi della D.G.R. 15/06/2015 n. 699 della Regione Emilia Romagna e Norma UNI EN 795 Sistemi fissi anticaduta.

Gli operatori dovranno attenersi scrupolosamente alle prescrizioni operative contenute nell'elaborato grafico citato ed alla cartellonistica che verrà apposta in prossimità di ciascun accesso.

SOLUZIONI PROGETTUALI PERMANENTI

Botola di accesso al sottotetto e lucernari posti in falda.

SOLUZIONI PROGETTUALI PROVVISORIE

Non si prevedono percorsi di accesso alla copertura provvisori.

ACCESSO ALLA COPERTURA

SOLUZIONI PROGETTUALI PERMANENTI



Apertura orizzontale/inclinata (Lucernario 90*70):

Apertura inclinata che permette, alla fine di un percorso interno, l'accesso dell'operatore in copertura con utensili da lavoro e materiali.



Segnaletica nei punti di accesso:

Segnaletica disposta nei punti di accesso alla copertura (lucernari di ciascun vano scala) riportante informazioni sull'obbligo di utilizzo di sistemi di arresto della caduta, l'identificazione e la posizione dei dispositivi fissi a cui ancorarsi, le modalità di ancoraggio, il numero di utilizzatori.

Misure preventive e protettive:

Dimensioni aperture orizzontali o inclinate - Le aperture orizzontali o inclinate di accesso al sottotetto di forma non rettangolare è dimensionata sui prevedibili ingombri di materiale e attrezzature da trasportare e comunque con una superficie non inferiore a 0,50 mq. Punto 7.4, Lettera b.2), Allegato 1 della D.G.R. 15/06/2015 n. 699.

Caratteristiche dei serramenti - I serramenti delle aperture di accesso non presentano parti taglienti o elementi sporgenti; il sistema di apertura dell'anta è agevole e sicuro.

Ante delle aperture orizzontali o inclinate - L'accesso dalle aperture orizzontali non comporta la rimozione dell'anta dalla sede in cui è incernierata allo stipite ed il sistema di connessione dell'anta allo stipite è tale da impedire il distacco accidentale dell'anta in posizione di apertura. L'anta è inoltre

provvista di meccanismo tale da evitare l'investimento improvviso e incontrollato del soggetto che apre.

Segnaletica nei punti di accesso - Nella zona di accesso alla copertura si prevede l'apposizione di idonea cartellonistica identificativa, da cui risulti l'obbligo di utilizzo di sistemi di arresto della caduta, l'identificazione e la posizione dei dispositivi fissi a cui ancorarsi, le modalità di ancoraggio, il numero di utilizzatori.

SOLUZIONI PROGETTUALI PROVVISORIE

Non si prevedono soluzioni provvisorie.

ESECUZIONE LAVORI IN COPERTURA

SOLUZIONI PROGETTUALI PERMANENTI

ANCORAGGIO UNI EN 795 Tipo A

Dispositivo di ancoraggio con uno o più punti di ancoraggio stazionari, durante l'utilizzo, e con la necessità di ancoraggio o elemento di fissaggio per fissarlo alla struttura.

Valutazione caduta:

Caduta consentita: Trattenuta - DPI di collegamento: Cordino UNI EN 354 - DPI

operatore: Cintura - Lunghezza cordino (LC): 2.00 m - Lunghezza braccio operatore (LBO): 0.60 m

GANCIO DA TETTO UNI EN 517 Tipo A

Ganci da tetto UNI EN 517 progettati per essere fissati su coperture inclinate per assicurare operatori durante il transito in copertura e fissare i carichi. Sui ganci del tipo A è possibile applicare un carico solo in una direzione (solitamente la linea di pendenza della falda).

Valutazione caduta:

Caduta consentita: Trattenuta - DPI di collegamento: Cordino UNI EN 354 - DPI

operatore: Cintura - Lunghezza cordino (LC): 2.00 m - Lunghezza braccio operatore (LBO): 0.60 m

LINEA DI ANCORAGGIO UNI EN 795 Tipo C

Dispositivo di ancoraggio che impiega una linea di ancoraggio flessibile che devia dall'orizzontale che devia dall'orizzontale di non più di 15°.

Valutazione caduta:

Caduta consentita: Arresto - DPI di collegamento: Cordino UNI EN 354 - DPI operatore: Imbracatura - Lunghezza cordino (LC): 2.00 m - Caduta frenata (CF): 1.00 m

Valutazione: - Distanza tra l'attacco dell'imbracatura e i piedi del lavoratore (IP): 1.50 m -

Margine di sicurezza (R): 1.00 m

Bordo di arresto: Bordo 1 e similari - Freccia della linea di ancoraggio (FC):

0.00 m - Distanza tra l'ancoraggio e il punto di caduta (DR): 2.00 m - Altezza

di caduta (AC): 11.00 m - Distanza di arresto (DA): 2.50 m - Caduta libera (CL): 1.50 m - Tirante d'aria (TA): 3.50 m - Spazio Libero Residuo (SLR): 9.50 m.

Misure preventive e protettive:

Punti di ancoraggio - L'impiego di dispositivi di ancoraggio puntuali o ganci di sicurezza da tetto è consentito solo per brevi spostamenti o laddove le linee di ancoraggio risultino non installabili per le caratteristiche dimensionali, strutturali o morfologiche delle coperture, ovvero per contrasto con norme di tutela riguardanti l'immobile interessato dall'intervento. Punto 7.5, Allegato 1 della D.G.R. 15/06/2015 n. 699

Dispositivi di ancoraggio - I dispositivi di ancoraggio (linee di ancoraggio, punti di ancoraggio, ganci di sicurezza) sono: dislocati in modo da procedere in sicurezza su qualsiasi parte della copertura, a partire dal punto di accesso, fino al punto più lontano; chiaramente identificabili per forma e/o colore o con altro mezzo analogo; sono accessibili in modo da consentire l'ancoraggio senza rischio di caduta; garantiscono nel tempo le necessarie caratteristiche di resistenza e solidità; saranno oggetto di periodiche verifiche e manutenzioni a cura del proprietario dell'immobile secondo le indicazioni del costruttore; degli interventi eseguiti sarà effettuata regolare registrazione.

Ingegnere coordinatore della sicurezza Muzio Salvatori

Via Mameli 1/2 - 48018 Faenza (RA)

Tel./Fax: 0546 23676

Email: stif.ingegneria@yahoo.it

OGGETTO: Attestazione di conformità dell'Elaborato Tecnico della Copertura

CANTIERE: Via Ponte Romano n.28 – Faenza (RA)

COMMITTENTE: ACER – Comune di Faenza

LAVORO: Demolizione e ricostruzione di edificio residenziale pubblico. Realizzazione di 6 alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Il sottoscritto **Ingegnere, coordinatore della sicurezza Salvatori Muzio**, in qualità di coordinatore della sicurezza dei lavori in oggetto **ATTESTA** la conformità dell'ELABORATO TECNICO della COPERTURA allegato al progetto definitivo/esecutivo alle misure preventive e protettive indicate nel D.G.R. 15/06/2015, n. 699 - Regione EMILIA ROMAGNA per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in copertura in condizioni di sicurezza.

Faenza, 13/03/2017

Il coordinatore

.....

(Ing. Coordinatore della sicurezza Salvatori Muzio)